

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL

Oggetto: AREA VASTA N. 3 – SOLARIA COOP ARL – STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA S. CLAUDIO: ACCORDO CONTRATTUALE PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE: ANNO 2015.

IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- DETERMINA -

- 1. DI APPROVARE** lo schema di accordo per l'anno 2015 da stipularsi fra il Direttore dell'Area Vasta 3 di Macerata e la SOLARIA COOP. a.r.l., ente titolare e gestore della comunità protetta (CP) "S. Claudio" di Corridonia, per l'erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche in regime residenziale, schema che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI STABILIRE** che l'accordo di cui al punto 1), avente valore di convenzione quadro con valenza aziendale, sarà posto alla stipula della Solaria Coop. a.r.l., conferendo espressa delega alla firma al Direttore dell'AV3 e che in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
- 3. DI DARE ATTO** che l'esecutore del contratto per la parte sanitaria è il Direttore dell'UOC Psichiatria AV3 Dott. Stefano Nassini, e per la parte tecnico-amministrativa il Direttore dell'UOC Direzione Amministrativa territoriale Dr. Alberto Carelli;
- 4. DI DARE ATTO** che ai fini dell'Accordo di cui al punto 1), per la erogazione di prestazioni Residenziali Psichiatriche per l'anno 2015 agli utenti dell'Area Vasta 3, il tetto di spesa è fissato nel modo seguente:  
**a) Anno 2015 euro 582.456,43** (Iva inclusa), corrispondente al tetto di spesa anno 2014 abbattuto dello 0,5%, in conformità alla determina ASUR/DG 544 del 24/07/2015, in esecuzione alla D.G.R.M. 1440/2014 e successiva integrazione D.G.R.M. n.346/2015, importo imputato al conto economico 0505100105 c.d. c. 0822927, Autorizzazione AV3TERR 26 Sub.2;

b) la spesa di cui alla lettera a) si riferisce all'utilizzo dei 20 p.l. autorizzati/accreditati per gli inserimenti effettuati dal DSM AV3 e all'applicazione delle tariffe di cui alla D.G.R.M. 1331/2014; il tetto di spesa è economicamente compatibile con le specifiche previsioni del budget 2015 dell'AV3, assegnato provvisoriamente con determina Asur/DG n..544/2015 in esecuzione alla D.G.R.M. 1440/2014 e successiva integrazione D.G.R.M. n. 346/2015;

5. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art.28 L.R. 26/96 come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;

6. **DI TRASMETTERE** la presente determina:

- Al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- Al Direttore di Dipartimento dell'AV3 e ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. del DSM AV3;
- Al Servizio Bilancio;
- Al Responsabile della Direzione Amm.va Territoriale dell'AV3.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Dott. Alessandro Marini*



Per i pareri infrascritti:

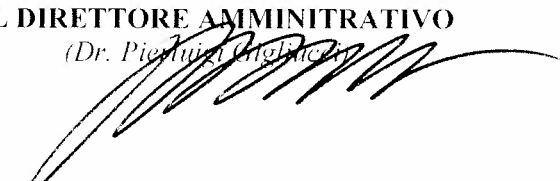
**IL DIRETTORE SANITARIO**

*(Dott.ssa Nadia Torti)*



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

*(Dr. Pierluigi Orghiacchi)*

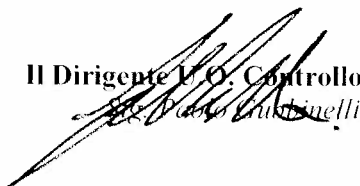


Attestazioni responsabili zonali del Bilancio e del Controllo di Gestione

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio sul budget di competenza 2015 come da determina ASUR/DG 544 del 24/07/2015, in esecuzione alla D.G.R.M. 1440/2014 e s.i. D.G.R.M. n. 346/2015.

**Il Dirigente U.O. Controllo Gestione**

*Dr. Pierluigi Orghiacchi*



**Il Dirigente U.O. Bilancio**

*Dr.ssa Lucia Fusi*



La presente determina consta di n. 16 (sedici) pagine di cui n. 10 (dieci) pagine di allegati che formano parte integrante della stessa

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
- AREA VASTA N. 3 -

DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE - DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

Normativa di riferimento:

- **D.lgs. 502/92 e s.m.i.** "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421, in particolare l'art 8 bis, ove si stabilisce, al comma 2, che i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e di professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali e, al comma 3, che l'esercizio di attività sanitarie a carico del SSN è subordinato alla stipulazione di accordi contrattuali di cui all'art.8 - quinquies;
- **D.P.C.M. 19/05/1995** (Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari);
- **D.P.R. 10/11/1999** "P.O. Tutela della salute mentale 1998/2000";
- **Legge n. 328 del 8/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- **D.A. Consiglio Regionale Marche n. 132/2004** "Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale";
- **D.P.C.M. 14/02/2001** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **D.P.C.M. 29/11/2001** "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza", in particolare la tabella Macro Livelli p. 9 Assistenza Territoriale residenziale Micro Livelli: Attività sanitaria e socio-sanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di persone con problemi psichiatrici;
- **L.R. 20/2000** Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;
- **D.P.C.M 21/5/2001 n. 308** recante "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- **D. P. C.M. 21.03.2008** "Linee di indirizzo per la Salute Mentale";
- **Piano nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANMS), approvato dalla Conferenza Unificata delle Regioni e Prov. Autonome del 24/01/2013** e successivo Atto della Conferenza n. 13/054/CR7A/C7 "Le strutture residenziali psichiatriche";
- **Direttiva ASUR n. 1/2008** (prot.n. ASUR/DG/P 2683 del 22/02/2008) così come integrata con la nota ASUR prot. n. 3803 del 20/02/2013, contenente specifiche indicazioni per la gestione dei rapporti contrattuali con le strutture private accreditate qui in questione;
- **D.A. 16/12/2011 n. 38** "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo;
- **D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013** "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";
- **D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013** "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 29/11/2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale;
- **Determina n. 1331 del 25/11/2014** relativa alla ridefinizione degli standard assistenziali e all'accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale, la cui applicabilità è fissata alla data del 01/01/2015;
- **D.G.R.M. n. 111 del 23/02/2015** "Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014 – governo della domanda

socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;

- **D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015** "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale.
- **Decreto Regione Marche** Decreto Regionale del Dirigente della P.F. "Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n. 300/AIR del 14.11.2011 e successivo Decreto regionale n.65/AIR del 18 febbraio 2015;
- **Determina DG/Asur n.115 del 23 /02 /2015 recante** "Area Vasta 3 – Solaria Coop. Arl –struttura residenziale psichiatrica S.Claudio Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche -Anno 2014".

### Motivazione

In conformità alla normativa di settore sopra indicata, l'Asur - AV3 provvede alla erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche a favore di persone affette da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi di supporto sociosanitario, effettuabili in regime residenziale, avvalendosi anche della Solaria coop a.r.l. che gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata "SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio, dotata di 20 posti letto.

La struttura ha ottenuto l'accREDITAMENTO istituzionale con Decreto Regionale del Dirigente della P.F. "AccREDITAMENTO, controllo degli atti ed attività ispettiva" n. 300/AIR del 14.11.2011 e successivo rinnovo di cui al decreto n. 65/AIR del 18 febbraio 2015; è stata collocata in classe 5 (eccellenza).

Essa è identificata dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) con il **cod. 600336** e qualificata quale struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi (SRP3.I.1), quindi riconducibile secondo i nuovi Lea socio-sanitari regionali alle strutture ricodificate, aventi le caratteristiche di Comunità Protetta con personale sulle 24 h giornaliera .

La struttura, successivamente nominata CP San Claudio, assicura storicamente con il personale preposto educativo, sanitario ed assistenziale, la continuità dei percorsi assistenziali e il coinvolgimento delle rete familiare e sociale di soggetti (ex degenti dell'ospedale psichiatrico del territorio AV3 e nuovi utenti) che presentano disabilità di vario grado legate alla disabilità mentale, definito come uno stato di malattia psichiatrica prevalente e perdurante una situazione socio familiare in progressivo deterioramento .

Pertanto, negli anni precedenti si è proceduto al convenzionamento dei 20 p.l. autorizzati della struttura. Si richiama integralmente la determina ultima ASUR/DG n. 115 del 23/02/2015, con la quale è stata approvata la convenzione tra l'Asur/AV3 e la Solaria per le prestazioni residenziali psichiatriche dell'anno 2014.

Considerato che la struttura nell'anno 2015 ha continuato a rendere le prestazioni psichiatriche agli ospiti, come da disposizioni dei Servizi invianti (DSM) e che è stato effettuato un monitoraggio periodico di tutti gli utenti da parte degli stessi servizi, che hanno rilevato la sostanziale appropriatezza dei percorsi riabilitativi assistenziali corrispondenti al livello erogabile nella CP San Claudio.

Considerato, altresì, il buon esito del rapporto di convenzionamento da qualche anno instaurato con la Coop. Solaria a.r.l. – struttura "S. Claudio" di Corridonia e che si presuppone per tutto l'anno il pieno utilizzo della capacità ricettiva della Comunità (20 P.L.).

Vista la nota del rappresentante legale della stessa cooperativa recante il rif.prot.AV3 n. 20250/2015 e n. 49826/2015 con la quale lo stesso dichiara, ai sensi dell' art. 47 DPR n.455/2000, che la struttura risponde agli stessi requisiti richiesti per le strutture SRP 3.I.1 h. 24 ex DGR 1331/14, livello di intensità assistenziale socio-riabilitativo.

Il Direttore di Area Vasta ha definito con la stesso Ente gestore uno schema di accordo per l'affidamento

alla struttura (livello SRPR.L1) di prestazioni residenziali psichiatriche per l'anno 2015, a favore di utenti della stessa Area Vasta 3 e qualora vi siano posti letto disponibili, anche a favore di utenti di altre AA.VV. della Regione, ciò nelle more dell'aggiornamento delle LLRR nn.20/2002 e 20/2000.

Lo schema di accordo, oltre ad integrare in sé gli elementi e le motivazioni dell'intesa, contiene tutti gli standard operativi e di qualità per la resa delle prestazioni stesse, in conformità alla nuova normativa nazionale e regionale di settore, nonché il debito informativo verso l'Area Vasta 3, ciò in conformità agli indirizzi ed ai requisiti in materia e tenuto conto degli stessi impegni che l'Area Vasta 3 ha verso la Regione Marche e l'ASUR.

Per le prestazioni si riconosce la tariffa giornaliera, come fissata dalla D.G.R.M. 1331/2014, pari ad Euro 115,00 di cui:

- euro 80,50 ( più IVA al 4%) quota a carico del SSR;
- euro 34,50 quota a carico dell'utente/Comune;

Quanto alla spesa prodotta dall'Accordo, deve evidenziarsi che per l'anno 2015 sono previste **circa n. 6.957 giornate di presenza**, dunque un tetto **spesa di Euro 582.456,43 (comprensivo d'Iva)** coerente alla spesa storica e alle indicazioni di riduzione complessiva del budget 2015 (decurtazione del 0.5% ai sensi della DGRM 1440/2014 e s.i).

Esecutore del contratto per la parte sanitaria è il Direttore dell'UOC di Psichiatria DSM dell'AV3 Dott. Stefano Nassini, per la parte tecnico-amministrativa il direttore dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale Dr. Alberto Carelli.

Le prestazioni oggetto del contratto essendo di tipologia socio-sanitaria e di ricovero, non sono soggette agli obblighi di tracciabilità, come da determina AVPC n. 4 del 07/07/2011 punto 4.5 – Servizi Sanitari

### Esito dell'istruttoria

Il Direttore del Dipartimento e il Responsabile Amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento, nonché la sua regolarità procedurale.

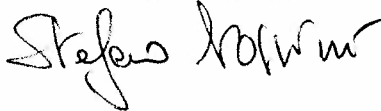
Per quanto sopra argomentato

- SI PROPONE -

- 1. DI APPROVARE** lo schema di accordo per l'anno 2015 da stipularsi fra il Direttore dell'Area Vasta 3 di Macerata e la SOLARIA COOP. a.r.l., ente titolare e gestore della comunità protetta (CP) "S.Claudio" di Corridonia, per l'erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche in regime residenziale, schema che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI STABILIRE** che l'accordo di cui al punto 1), avente valore di convenzione quadro con valenza aziendale, sarà posto alla stipula della Solaria Coop. a.r.l., conferendo espressa delega alla firma al Direttore dell'AV3, e che in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
- 3. DI DARE ATTO** che l'esecutore del contratto per la parte sanitaria è il Direttore dell'UOC Psichiatria AV3 Dott. Stefano Nassini, e per la parte tecnico-amministrativa il Direttore dell'UOC Direzione Amministrativa territoriale Dr. Alberto Carelli;

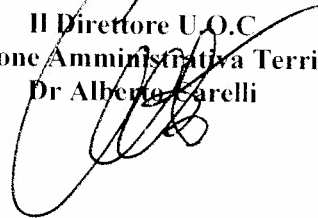
4. **DI DARE ATTO** che ai fini dell'Accordo di cui al punto 1), per la erogazione di prestazioni Residenziali Psichiatriche per l'anno 2015 agli utenti dell'Area Vasta 3, il tetto di spesa è fissato nel modo seguente:
- a) **Anno 2015 euro 582.456,43** (Iva inclusa), corrispondente al tetto di spesa anno 2014 abbattuto dello 0,5%, in conformità alla determina ASUR/DG 544 del 24/07/2015, in esecuzione alla D.G.R.M. 1440/2014 e successiva integrazione D.G.R.M. n.346/2015, importo imputato al conto economico 0505100105 c.d. c. 0822927 - Autorizzazione AV3TERR 26 Sub. 2 ;
- b) la spesa di cui alla lettera a) si riferisce all'utilizzo dei 20 p.l. autorizzati/accreditati per gli inserimenti effettuati dal DSM AV3 e all'applicazione delle tariffe di cui alla D.G.R.M. 1331/2014; il tetto di spesa è economicamente compatibile con le specifiche previsioni del budget 2015 dell'AV3, assegnato provvisoriamente con determina Asur/DG n. 544/2015 in esecuzione alla D.G.R.M. 1440/2014 e successiva integrazione D.G.R.M. n. 346 /2015;
5. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema atti web - salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
6. **DI TRASMETTERE** la presente determina :
- al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
  - al Direttore di Dipartimento dell'AV3 e ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. del DSM AV3;
  - al Servizio Bilancio – Sezionale AV3;
  - al Responsabile della Direzione Amm. va Territoriale dell'AV3.

**IL DIRETTORE U.O.C. PSICHIATRIA  
CIVITANOVA MARCHE  
Dott. Stefano Nassini**

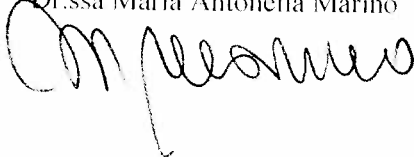


**IL DIRETTORE DEL D.S.M. AV3  
Dott.ssa Rosanna Carassai**

**Il Direttore U.O.C.  
Direzione Amministrativa Territoriale AV3  
Dr. Alberto Carelli**



**Il Funzionario Istruttore  
Dr.ssa Maria Antonella Marino**



- ALLEGATI -

Convenzione tra Asur AV3 e Residenza psichiatrica San Claudio –anno 2015

Allegato I

**ACCORDO PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE:  
ANNO 2015**

*TRA*

**L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA N. 3 DI MACERATA** rappresentata dal  
Direttore Dr. Alessandro Maccioni

*E*

**LA SOLARIA coop a.r.l - STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SAN CLAUDIO**  
(successivamente citata: CP San Claudio) nella persona del presidente Don Vinicio Albanesi.

**PREMESSA**

La Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata "SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio di Chienti, dotata di 20 posti letto.

La struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con Decreto regionale del Dirigente della P.F. "accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n° 300/AIR del 14.11.2011 e successivo Decreto n.65/AIR del 18/02/2015 ed è identificata e qualificata con il **cod. ORPS 600336** quale comunità protetta (SRP3.1.1)

Per la definizione del presente accordo, che si inserisce nel percorso istituzionale sopra richiamato, viene fatto espresso riferimento a:

- **D.lgs. 502/92 e s.m.i.** "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421, in particolare l'art 8 bis;
- **L.R. 20/2000** (disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie);
- **Manuale di accreditamento** p.7.4 Presidi di tutela Salute Mentale SRP;
- **D.P.C.M. del 29.11.2001** (livelli essenziali di assistenza);
- **D.P.C.M. 14.02.2001** (atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie);
- **D.P.C.M. 19.05.1995** (Schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari);
- **P.O. Obiettivo Tutela Salute Mentale 1998-2000**;
- **D.A Consiglio Regionale Marche n. 132 del 06/07/2004** "Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale";
- **L.R. 20/2000** Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;
- **D.P.C.M. 21.03.2008** "Linee di indirizzo per la Salute Mentale";
- **D.A. 16/12/2011 n. 38** "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza.

innovazione e sviluppo”;

- **D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013** “Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”;
- **D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013** “Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 29/11/2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale;
- **Determina n.1331 del 25/11/2014** relativa all’accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale, la cui applicabilità è fissata alla data del 01/01/2015;
- **D.G.R.M. n.111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014 – governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- **D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree : sanitaria extraospedaliere, socio-sanitaria e sociale;
- **Decreto Regione Marche** Decreto Regionale del Dirigente della P.F. “Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva” n. 300/AIR del 14.11.2011 e successivo Decreto regionale n. 65/AIR del 18 febbraio 2015;
- **Determina DG/Asur n. 115 del 23 /02 /2015 recante** “Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anno 2014”;

#### ART 1

##### *(Area di intervento)*

Il presente accordo disciplina le prestazioni da erogarsi dalla Struttura residenziale psichiatrica denominata Comunità Protetta (CP) San Claudio, per l’assistenza residenziale di soggetti con patologie psichiatriche inseriti dal Dipartimento di Salute Mentale dell’AV3 (successivamente citato DSM).

L’apporto della CP San Claudio si inserisce nella rete degli interventi della UOC di Psichiatria del DSM in rapporto con le altre strutture sanitarie e sociali del territorio.

Gli interventi sono previsti in favore di alcuni soggetti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici (CRASS), nonché di nuovi utenti affetti da disturbi mentali, provenienti da percorsi a più alto livello assistenziale di tipo sanitario, ovvero dal territorio, per i casi di difficile gestione per i quali il DSM ha effettuato la presa in carico.

Gli interventi previsti sono finalizzati:

- al completamento dei percorsi riabilitativi psichiatrici;
- al mantenimento delle autonomie e delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente.

La tipologia di ospiti da inserire o inseriti, che permarranno nella struttura nel corso dell’anno 2015, si caratterizza per la presenza di disabilità di vario grado legata a disabilità mentale, con parziale o totale incapacità a gestire autonomamente la vita quotidiana e contemporanea presenza di bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi, in conformità a quanto previsto per le strutture residenziali psichiatriche dalla normativa di settore nazionale e regionale.

Per favorire l’emancipazione e l’autonomia degli ospiti attraverso percorsi che promuovano l’accesso ai diritti, si privilegiano aree di intervento in relazione alla storia e al percorso di ciascun ospite, finalizzate alla realizzazione o al mantenimento delle abilità residue, nonché a garantire percorsi emancipativi, ovvero percorsi assistenziali laddove la disabilità mentale sia incompatibile con il reinserimento sociale.



## ART. 2

### *(Dimensionamento del servizio)*

La CP San Claudio mette a disposizione la ricettività dei 20 posti letto agli utenti inseriti o da inserire da parte del Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Non essendo previsto l'accesso diretto alla struttura, l'inserimento di ospiti di altre Aree Vaste può avvenire solo previo accordo con le stesse e nulla osta del DSM dell'Area Vasta 3.

## ART. 3

### *(Requisiti e modalità di accesso)*

L'ingresso nella struttura è autorizzato e disposto dal Direttore della U.O.C. di Psichiatria del D.S.M., a cui afferisce la struttura, quale conduttore del contratto, su indicazione del referente del progetto terapeutico e valutazione del referente del DSM per la gestione della residenzialità, a seguito di presa in carico assistenziale.

L'ammissione è preceduta e concordata previa :

- formulazione di un Piano di Trattamento Individuale (PTI) da parte del titolare della presa in carico inviante ( Centri Salute Mentale in accordo con i componenti la micro equipe);
- una valutazione del quadro clinico, da parte del referente per le strategie residenziali del D.S.M., in collaborazione con il medico inviante, con l'assistente sociale, con il Servizio sociale del Comune di residenza dell'assistito, il MMG e l'equipe della struttura;
- l'adesione volontaria ed accettazione del programma di riabilitazione da parte dell'assistito e o tutore amministratore di sostegno, familiare
- l'impegno alla corresponsione della quota di compartecipazione sociale di cui all'art. 9, da parte dell'utente/Comune;

Il percorso clinico - assistenziale di ciascun utente è declinato nel progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP), definito ed elaborato dall'equipe della struttura, in coerenza con il PTI e in accordo con le indicazioni del medico del DSM che ha in carico il paziente e del referente la residenzialità AV3.

Il referente del DSM provvederà a periodiche verifiche dello stato del progetto sulla base anche di relazione da parte della struttura.

La degenza è da considerarsi in relazione al PTRP (Piano terapeutico riabilitativo personalizzato). I piani assistenziali hanno durata massima annuale e saranno rivalutati periodicamente in base all'evoluzione del quadro clinico, in conformità al progetto concordato tra operatori del D.S.M., operatori della struttura residenziale, utenti ed eventuali persone di riferimento (familiari e/o tutori).

In caso di ricovero in altra struttura a maggior valenza sanitaria (ospedale per acuti etc.) o dimissione temporanea volontaria viene garantita la conservazione del posto all'interno della struttura.

La dimissione è disposta in accordo con l'ospite e/o con i familiari o per decisione del D.S.M. in esito alla valutazione periodica.

## ART. 4

*(Prestazioni assicurate)*

La CP San Claudio assicura servizi di tipo sanitario, socio-assistenziale, alberghiero e ricreativo, con protezione dell'ospite e sorveglianza nelle 24 ore, tale da rendere possibile la rilevazione dei bisogni emergenti e la risposta immediata in collegamento con la rete dei servizi sanitari, compresi quelli di pronto intervento. Le attività effettuate sono descritte in un fascicolo personale contenente la documentazione psico-sanitaria e al Piano terapeutico riabilitativo personalizzato PTRP.

In particolare la CP San Claudio assicura con oneri a proprio carico:

1. la terapia riabilitativa di mantenimento;
2. la terapia orale;
3. il nursing infermieristico;
4. l'igiene personale dell'ospite e dell'ambiente di vita;
5. l'alimentazione con definizione della dieta personale e controllo del rispetto della stessa;
6. i prelievi per esami emato-chimici;
7. trasporto dei campioni al laboratorio e conseguente pronto ritiro dei referti;
8. La fornitura e l'applicazione dei presidi per l'incontinenza;
9. La fornitura dei farmaci di uso sintomatico ed estemporaneo;
10. approvvigionamento farmaci, presidi medico-chirurgici ed ausili, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della AV3, secondo procedure concordate, ovvero presso le farmacie del territorio;
11. l'assistenza infermieristica agli accessi del medico di medicina generale;
12. l'assistenza infermieristica agli accessi degli operatori del DSM ed alle visite e consulenze specialistiche;
13. l'assistenza agli interventi terapeutico-riabilitativi multidisciplinari;
14. attività ricreative, di socializzazione ed occupazionali;
15. funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali le famiglie, il volontariato, il circondario sociale;
16. funzioni di segretariato sociale;
17. l'assistenza spirituale
18. attività di conduzione domestica (pulizie ambientali, preparazione pasti, lavaggio biancheria piana e biancheria personale dei residenti);
19. attività di assistenza di base integrata a interventi riabilitativi risocializzanti individuali e di gruppo;
20. attività ricreative individuali e di gruppo utilizzando anche le risorse del territorio;
21. attività occupazionali e formative personalizzate;
22. gestione del denaro dei residenti e della progettualità finanziaria in accordo con gli uffici pubblici competenti;
23. fruizione dei servizi connessi alla medicina di base accompagnamento a visite specialistiche o ad esami strumentali, integrazione con il DSM;
24. altre attività di supporto per la fruizione dei servizi socio sanitari necessari al processo riabilitativo ed al mantenimento della salute.

Per lo svolgimento delle suddette attività la CP San Claudio dovrà mettere a disposizione anche idonei automezzi.

Inoltre la CP San Claudio mette in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella casa, con attenzione all'obiettivo specifico dell'autonomia individuale e della capacità di relazione interpersonale.

In particolare:

1. mantiene con gli ospiti relazioni d'ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni

espressi:

2. conosce e ricostruisce le storie di vita e di malattia di ciascun ospite;
3. mantiene e sostiene rapporti con le famiglie degli ospiti, riconoscendo alla famiglia il valore di risorsa e interlocutore privilegiato;
4. accompagna gli ospiti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, in vacanze e soggiorni avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale;
5. supporta e sostiene le persone nell'amministrazione quotidiana e settimanale del loro denaro, al fine di poter soddisfare i propri bisogni, la riacquisizione della capacità di gestione del proprio reddito in un processo di autonomia ed emancipazione.

Sono a carico della AV3, che provvede direttamente o attraverso i presidi del Servizio Sanitario nazionale:

la fornitura dei presidi protesici personalizzati;

l'assistenza del Medico di Medicina Generale;

la fornitura diretta all'assistito dei farmaci prescritti su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;

le visite mediche specialistiche e gli esami diagnostici.

Per quanto riguarda gli eventuali ricoveri ospedalieri degli ospiti, l'assistenza di tipo sanitario è totalmente erogata dalla AV3 e comunque dal S.S.R. (in caso di ricovero in altre strutture), al pari di ogni altra tipologia di ricovero che è omnicomprensiva di tutte le prestazioni sanitarie necessarie. Eventuali livelli di assistenza aggiuntiva rimangono quindi a carico dell'ospite o chi per lui.

## ART. 5

### *(Organizzazione)*

#### DIREZIONE SANITARIA DELLA STRUTTURA

La CP San Claudio assicura l'organizzazione della struttura, i percorsi terapeutico-riabilitativi, il coordinamento delle attività assistenziali e la referenza verso gli operatori della AV3 attraverso un proprio Direttore Sanitario individuato con i requisiti e per le funzioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Il Direttore Sanitario assicura inoltre la applicazione dei protocolli operativi interni e stabilisce le regole di vita comunitaria in stretta relazione con il D.S.M. e coordina gli interventi dei professionisti esterni (medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) con le attività svolte direttamente nella struttura: è inoltre referente del D.S.M. ai fini dell'integrazione della CP all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie.

#### DIREZIONE DEI CASI CLINICI

La valutazione clinica degli ospiti e la verifica dei piani assistenziali fa capo al DSM, nella figura del referente per le strategie residenziali, in accordo con il medico referente il progetto terapeutico individuale (PTI).

Compete al DSM svolgere le seguenti attività:

- indicazione degli obiettivi generali e specifici relativi alla vita nella struttura ed ai singoli ospiti;
- collaborazione alla definizione dei programmi di intervento personalizzati (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato PTRP);
- verifica sulle attività complessive e sull'attuazione di piani di intervento individuali;
- verifica degli strumenti di documentazione dell'attività.

Rientra nella funzione di direzione dei casi clinici la sorveglianza e la valutazione degli standard assistenziali e

strutturali assicurati agli ospiti, in quanto di competenza sanitaria, in relazione a quanto previsto nel presente accordo.

#### L'ASSISTENZA PRIMARIA

La gestione dei percorsi di assistenza primaria è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dalla AV3 secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, sulla base di quanto concordato con il D.S.M. e con la Direzione Sanitaria della struttura. Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio. In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale per le urgenze – il personale in servizio attiva il Servizio di Continuità Assistenziale ed il 118. Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella S.R.P., questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore della struttura.

#### IL PERSONALE INFERMIERISTICO E DI ASSISTENZA

L'attività infermieristica e quella di tipo assistenziale alla persona, comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, sono assicurate nell'arco delle 24 ore da personale in possesso dei titoli previsti. Il personale infermieristico è tenuto ad assicurare pronta e piena collaborazione al personale medico ed alle altre figure professionali chiamate a qualsiasi titolo ad operare nella struttura.

#### LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La CP San Claudio assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'ospite in tutto l'arco delle 24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con i reparti ospedalieri, e con il servizio di emergenza urgenza (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

Di norma, nei limiti operativi e di sicurezza consentiti dall'organizzazione medica ed infermieristica, anche le situazioni di urgenza o di aggravamento ed il riacutizzarsi della malattia sono gestite all'interno della struttura anche mediante l'intervento di operatori esterni quali medici del D.S.M., medici di guardia medica o dell'emergenza sanitaria territoriale.

Nella CP è assicurata la corretta ed efficiente tenuta di un armadio farmaceutico per le urgenze e per l'erogazione di farmaci ad uso sintomatico ed estemporaneo e di un carrello, completo di attrezzature per gli interventi di emergenza.

### ART. 6

#### *(Standard assistenziali)*

La CP San Claudio assicura agli ospiti gli standard assistenziali previsti dalle norme nazionali e regionali.

La CP dovrà disporre inoltre del personale e/o dell'organizzazione necessaria ad assicurare in maniera congrua ed efficiente tutti i servizi alberghieri e di sanificazione.

La CP trasmetterà alla AV3, alla stipula del presente accordo ed a fine anno, l'elenco del personale utilizzato con la specifica del: nome e cognome, tipo di rapporto, debito orario e titoli posseduti; nonché una relazione sulle misure organizzative adottate per garantire gli standard assistenziali previsti dai Lea regionali (pianificazione turni di servizio, rendicontazione oraria e descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata).

### ART. 7

*(Carta dei servizi e regolamenti interni)*

La CP San Claudio è dotata di una carta dei servizi che definisce:

- Le prestazioni ed i servizi assicurati ivi compresa l'attività di socializzazione;
- Le regole di vita comunitaria;
- Le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione alla retta;
- I rapporti con le famiglie ed i tutori;
- Le forme di partecipazione;
- La fruizione di servizi aggiuntivi a pagamento;
- Le modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza all'ospite in caso di urgenza o eventi imprevisti (clinici, organizzativi e tecnologici);
- La gestione del denaro, delle spese personali degli ospiti e l'assistenza sociale.

La CP San Claudio è dotata di documenti (regolamenti interni, linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di supporto, in particolare:

pulizia e sanificazione degli ambienti;

modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria.

La carta dei servizi della CP San Claudio viene trasmessa annualmente alla AV3.

**ART. 8**

*(Documentazione e controlli)*

La CP San Claudio istituirà e terrà costantemente aggiornato il fascicolo sanitario personale: da esso, per ogni ospite, devono risultare i dati anagrafici, l'inquadramento diagnostico, lo stato psico-fisico, l'anamnesi familiare e personale, il piano assistenziale compreso una sezione per PTRI e prestazioni infermieristiche, le prestazioni sanitarie effettuate, i trattamenti, il ricovero in altre strutture, i permessi di uscita, le dimissioni, eventuale documentazione sanitaria significativa. I documenti di valutazione sono parte integrante del fascicolo. La valutazione clinica degli ospiti della struttura è coordinata dal D.S.M.

La struttura come previsto dalla normativa, documenterà annualmente il mantenimento degli standard e della qualità delle prestazioni al referente della residenzialità.

La cartella sanitaria sarà messa a disposizione anche degli operatori esterni chiamati ad assistere l'ospite (Medico di Medicina Generale Specialisti, ecc.).

**ART. 9**

*(Retta e conservazione del posto)*

Il compenso per le prestazioni assistenziali poste a carico della CP San Claudio di cui all'art. 4 è quantificato sulla base della tariffa stabilita dalle norme regionali pari ad euro 115,00 (DGRM 1331/2014), ripartita tra SSR e utente/Comune rispettivamente nella misura del 70% e 30%.

Derivando quindi per l'anno 2015 l'applicabilità delle disposizioni di cui alla DGRM 1331/2014 si prevedono per la tipologia di struttura in specie le seguenti quote di retta giornaliera:

Denominazione anagrafica della struttura e cod.ORPS	Denominazione tecnica della struttura	Livello assistenziale e codice	Posti letto totali	Posti letto convenzionati	Quota sanitaria	Quota sociale	Tariffa
Comunità San Claudio codice 600336	Comunità protetta	Socio-riabilitativo SRP3.1.1	20	20	80,50	34,50	€ 115,00

La CP San Claudio provvede direttamente, acquisendo le eventuali garanzie, a riscuotere le quote di compartecipazione a carico dell'assistito o chi per lui.

Le spese per prestazioni personali aggiuntive rispetto a quelle assicurate alla generalità degli ospiti e le spese per prestazioni individuali di comfort ambientale restano comunque a carico dell'assistito.

La CP San Claudio garantisce la conservazione del posto agli assistiti degenti in caso di loro ricovero in altra struttura a maggiore valenza sanitaria (Ospedale per acuti, etc.) o di temporaneo rientro a domicilio. In caso di ricovero in altra struttura sanitaria il posto viene conservato per tutta la durata del ricovero. In caso di temporaneo rientro a domicilio, non preventivamente concordato, il posto viene conservato per un massimo di 14 giorni continuativi e di 30 giorni nell'anno solare. Per i casi di inserimento "in prova" in altra struttura residenziale il medico del DSM responsabile del caso clinico può stabilire un periodo di conservazione del posto non superiore a 15 giorni.

L'AV3 corrisponderà alla CP San Claudio, il 50% della quota a proprio carico per ogni giorno di conservazione del posto accordato e l'ospite il 50% della quota a proprio carico.

#### ART. 10

##### *(Volume di attività ed addebito prestazioni)*

Con il presente accordo è prevista l'erogazione di circa **6.957** giornate di assistenza in favore di assistiti dell'Area Vasta e/o di altre AAVV, qualora vi siano disponibilità, per un tetto di spesa di **euro 582.456,43** (comprensivo d'Iva al 4%), al netto delle quote di compartecipazione a carico degli utenti.

Per fini di certezza programmatica la previsione di spesa di cui sopra costituisce tetto invalicabile oltre il quale nessuna prestazione potrà essere riconosciuta.

La CP presenterà all'Area Vasta 3 contabilità mensili costituite dalla fattura commerciale contenente le giornate di degenza erogate nel mese, per ciascun paziente e una distinta indicante per ogni paziente i seguenti dati :

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- Comune di residenza
- codice fiscale
- giornate di degenza erogate nel mese e numero totale di giornate di degenza a partire dal giorno dell'inserimento.
- giornate di conservazione del posto accordate

- valore delle quote addebitate all'Area Vasta 3 nel mese
- numero e valore dei rimborsi a carico dell'Area Vasta 3 per conservazione del posto (nei casi previsti) da analogia distinta, secondo tracciato record individuato dalla Agenzia Regionale Sanitaria (file R), da trasmettersi a mezzo posta elettronica in concomitanza con l'emissione della fattura. Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto: il nome della struttura seguito da "dati attività" e dovrà contenere un testo secondo il seguente schema:

Denominazione struttura

Tipologia prestazioni

Mese/Trimestre ed anno cui si riferiscono i dati

Estremi fatture di riferimento

Nel caso si tratti di file di rettifica, il punto 3) dovrà riportare: "Rettifica dati mese \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_".  
A decorrere dal 31/3/2015 la Solaria dovrà fornire la fatturazione elettronica, in conformità alle norme che la impongono ed in particolare alla Legge 244/2007, DM n. 55/2013 e L. 89/2014 nonché alla direttiva Asur prot. 0005739 del 24/02/2015 in oggetto "comunicazione dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 03/04/2013 e split payment".

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, previo controllo sanitario e contabile, entro 60 giorni dalla loro ricezione.

Il mancato invio delle distinte e dei tracciati record di cui sopra, ovvero la rilevazione della loro incompletezza o imprecisione (codifica, tariffazione ecc.), danno luogo a sospensione dei pagamenti delle fatture interessate, con l'interruzione dei termini di pagamento.

#### **ART. 11**

*(Durata dell'accordo)*

Il presente accordo ha validità dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

#### **ART. 12**

*(Tutela della privacy)*

La CP. San Claudio, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

La CP San Claudio garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La CP San Claudio assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'AVI, senza preventivo consenso della ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla SRP medesima.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla



Numero:	937	Pag.	16
Data:	31 DIC. 2015		

privacy.

**ART. 13**  
**(Contenzioso)**

Eventuali inadempienze di cui al presente accordo saranno contestate dalla AV3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, la AV3 potrà adottare eventuali provvedimenti unilaterali.

**ART. 14**  
**(disposizioni transitorie e finali)**

Per quanto non espressamente previsto nella presente accordo si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente "contratto" sarà registrato in caso d'uso a cura della AV3 secondo le procedure previste dalla legge. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico della struttura accreditata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Macerata, \_\_\_\_\_

**Per l' ASUR -Area Vasta n. 3**  
**Il Direttore**

**Per la SOLARIA Coop. a.r.l.**  
**Il Presidente**